

Vjs Velletri, vetta riconquistata: battuto il Nettuno con un gol di Spagnoli

La squadra di mister De Massimi vince di misura (1-0) su un ostico Nettuno e torna al primo posto.

Nella giornata del dolore per la scomparsa di Gino Ottaviani, storico dirigente rossonero e grande tifoso dei colori della Vjs Velletri, i ragazzi di mister Stefano De Massimi omaggiano con tre punti fondamentali il ricordo di un amico del calcio e dello sport, battendo 1-0 il Nettuno in casa eraggiungendo la vetta in virtù del pari patito dal Nuovo Latina Isonzo (0-0 in casa contro Borgo S. Maria). Per la mancanza di tempi tecnici non si è potuto fare il minuto di raccoglimento in onore di Gino, ma tributargli una vittoria sul campo è il migliore dei riconoscimenti.

Partita molto difficile contro il Nettuno, anche se la Vjs Velletri ha da recriminare per aver colpito due legni ed essersi spesso imbattuta nelle grandi parate del portiere avversario. Copione che inizia al 1', quando Tafani dall'interno dell'area tira un bolide che viene respinto in maniera prodigiosa dall'estremo nettunense. Gli ospiti si affacciano dalle parti di Bernardi al 18esimo con un calcio di punizione che però finisce alto. La rete dei rossoneri arriva al 22esimo: cross illuminante di Masella, uscita avventata di Cameli che non trattiene e Spagnoli, in agguato, appoggia di testa in rete. Il gol cambia gli equilibri, ma non succede più nulla fino agli ultimi cinque minuti di gioco della prima frazione, durante i quali la Vjs sfiora a più riprese il raddoppio. Al 38esimo tiro di Spagnoli angolato e potente, rasoterra, e superba risposta del portiere che di tuffo mette in corner. Dal successivo tiro dalla bandierina è Moscato a tirare ad un metro dalla porta, pallone che sbatte sulla traversa e torna incampo. Ultima emozione al 44esimo, con un contropiede sull'asse Spagnoli-Cassandra, scarico del primo per il secondo che prova a concludere di prima mandando di poco oltre l'incrocio. Si va al riposo con il meritato vantaggio della Vjs Velletri.

Nella ripresa non sembra cambiare lo spartito tattico, e dopo sessanta secondi Spagnoli servito da Cassandra va al tiro mandando alto di poco. Al 12esimo il Nettuno rimane in dieci per l'espulsione decretata dall'arbitro ai danni di un giocatore, reo di aver commesso fallo da ultimo uomo. Decisione apparsa esagerata, e non sarà l'unica. Con l'uomo in più i veliterni provano a spingere sull'acceleratore e Spagnoli su punizione costringe il portiere ad alzare in calcio d'angolo salvando il risultato. Poi è Cassandra show: il numero dieci prima tira ad incrociare da buona posizione, la difesa ospite si salva. Al 22esimo tira dalla distanza costringendo alla respinta di pugno Cameli. Infine, al 24esimo, colpisce la traversa da buona posizione con una conclusione precisa e potente. L'arbitro si ripete al 35esimo con un'espulsione, nella medesima situazione che aveva portato al rosso del Nettuno, ai danni di Masella. Senza voler giudicare l'operato del direttore di gara ci sentiamo di dire che entrambi i falli forse erano sanzionabili con un giallo. La Vjs ha il tempo di sciupare un altro contropiede al 40esimo, prima di rischiare forte nel recupero con un prodigioso salvataggio di Crepaldi sulla linea in una situazione di mischia. Dopo cinque interminabili minuti di recupero finisce con l'1-0 difeso con le unghie e con i denti dalla squadra veliterna.

Vittoria sudata ma meritata, ai punti la Vjs avrebbe potuto (e dovuto) chiudere la partita ma i legni e il portiere avversario hanno reso meno amara la sconfitta di un ostico Nettuno, che ha disputato una bella partita pur senza impegnare seriamente Bernardi. Balzo in classifica per la compagine di De Massimi, che torna prima in coabitazione con il Latina Isonzo a quota 35 punti ed è attesa da un agguerrito Atletico Torvajonica (27 punti) nell'ultima giornata del girone di andata in trasferta.

VJS VELLETRI: Bernardi, Masella, Moscato, Cimini, Bonanni, Simonetti, Crepaldi, Tafani, Spagnoli, Cassandra, Pelliconi.

